

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE**

Art.9 della legge n.46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto **Bondi Mauro** titolare o legale rappresentante dell'impresa **Coop B. Cellini s.r.l.**, operante nel settore **impianti tecnologici** con sede in **Guinizzelli n. 50/52** comune di **Prato** (prov. **PO**) tel. **0574 54861** Part./IVA **00259230977**

iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934 n. 2011) della Camera C.I.A.A. di **PRATO** n. **54955**

iscritta all'albo Provinciale delle Imprese artigiane (Legge 08/08/95) n. \_\_\_\_\_

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica):

**IMPIANTO DI RISCALDAMENTO – ex stabilimento CEAT Torino**

inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria

altro <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1a,2a,3a famiglia: GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso

Commissionato da **Città di Torino** installato nei locali siti nel comune di **Torino** (prov. **To**) via **Leoncavallo, 25** / \_\_\_\_\_

/ \_\_\_\_\_ di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale e indirizzo) **Città di Torino Piazza San Giovanni, 5 10100**

**Torino** in edificio adibito ad uso:

industriale,  civile <sup>(2)</sup>,  commercio,  altri usi \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art.7 della legge n.46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della Legge 46/1990);

seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego <sup>(3)</sup>; **LEGGE 10/91**

installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adattati al luogo d'installazione, art.7 Legge 46/90;

controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

*Allegati obbligatori:*

progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) <sup>(4)</sup>;

relazione con tipologie dei materiali utilizzati <sup>(5)</sup>;

schema di impianto realizzato <sup>(6)</sup>;

riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti <sup>(7)</sup>;

copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico - professionali.

*Allegati facoltativi <sup>(8)</sup>:*

**DECLINA**

Ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero carenze di manutenzione o riparazione.

Data: **04/11/05**

*Il Responsabile Tecnico*

*Il Dichiarante*

(impronta e firma)

(impronta e firma)

**AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE:** Responsabilità del committente o del proprietario - Legge 46/1990, art. 10<sup>(9)</sup>

**Legenda alla dichiarazione di conformità**

1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.

2) Per la definizione "uso civile" vedere D.P.R. 6 dicembre 1991 n. 447, art. 1 comma 1.

3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.

4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opere, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le variazioni realizzate in corso d'opera.

5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati (ad esempio per il gas: il numero, tipo e potenza degli apparecchi, caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali, caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi (ove previsto).

6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice invio al progetto quando questo esiste). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema

dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).

7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge. Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.

8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.

9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (legge n. 46/1990, art. 9). Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (legge n. 46/1990, art. 10). Il sindaco rilascia il certificato di abitabilità o di agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (legge n. 46/1990, art. 111). Copia della dichiarazione è inviata dal committente alla commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la camera di commercio (Regolamento legge n. 46/1990, art. 7